19/-

CATALOGO

DELLA

GALLERIA COMUNALE

DI PRATO

PRATO
TIPOGRAFIA GIACHETTI, FIGLIO E C.

MDCCCC

A COMUNALE
ZERINI"
ATO
08
51
6

PRATO
BIBLIOTECA COMUNALE
708
551
6

SL 708.551.6

CATALOGO

DELLA

GALLERIA COMUNALE

DI PRATO

MDCCCC

SALA I.

1. *Pittura della fine del XVIII secolo.*
   La chiesa di S. Maria Maggiore a Roma.
2. *Idem.*
   Palazzo del Quirinale a Roma.
3. *Arte Toscana dei primi del XVIII secolo.*
   La scuola di Filosofia colle rovine di un tempio. Dipinto a olio.
4. *Idem.*
   Un sacrifizio agli Dei. Paesaggio con rovine di monumenti ecc.

   Proprietà dello Spedale della Misericordia e Dolce di Prato.
5. *Scuola Toscana del XVII secolo.*
   L'Annunziazione di Maria Vergine. Quadro d'altare in tela.
6. *Scuola Toscana del XVIII secolo.*
   Gesù adorato dai Pastori.
7. *Manoscritto del XVII secolo.*
   Una lettera del Re di Spagna in data 23 settembre 1659.
8. Paolo degli Organi pratese *(secolo XVI).*
   La circoncisione di Gesù Cristo. Composizione di varie figure dipinte a olio su tavola centinata. Reca l'iscrizione: *Paul.° d.e li Or.gani invet.or pt.°* 1570.

   Proviene dal soppresso Monastero di S. Caterina di Prato.

9. *Arte del secolo XVIII.*

Copia su rame della Maddalena dell'Allori esistente in Galleria degli Ufizi.

10. *Scuola fiorentina del XVII secolo.*

La Vergine in gloria che apparisce a S. Domenico. Dipinto in tela.

11. *Scuola fiamminga del XVII secolo.*

Cristo e l'avaro.

12. *Pittura del XVIII secolo.*

Caccia morta e frutta.

13. *Idem.*

Fiori.

14. *Idem.*

Colombi al nido.

15. *Scuola di Salvatore Rosa* (secolo XVIII).

Marina.

16 *Scuola di Della Robbia* (fine del XV secolo).

Tondo di terracotta invetriata con ghirlanda di fiori, frutta e foglie. Nell'interno sono cinque tondi divisi da tralci e fiori e contenenti li stemmi del Popolo, del Comune e dello Stato di Firenze, dei Priori di Libertà e della Parte Guelfa.

Era sulla facciata della chiesa di S. Rocco in Prato.

17. *Pittura del XVIII secolo.*

Ortaggi e caccia morta.

18. *Idem.*

Fiori.

19. *Idem.*

Caccia morta.

20. *Scuola fiamminga del XVII secolo.*

S. Pietro in carcere visitato dall'Angiolo.

21. *Pittura del XVIII secolo.*

Marina. Dipinto a tempera.

22. *Pittura del XVIII secolo.*
Nostra Donna che adora il bambino Gesù. Dipinto a olio.

23. *Idem.*
Marina. Tempera.

24. *Idem.*
S. Giovanni Evangelista che scrive.

25. *Arte del XVII secolo.*
Due teste disegnate a colori.

26. *Pittura del XVIII secolo.*
Testa di S. Pietro Apostolo.

27. *Scuola fiorentina della metà del XVI secolo.*
Nostra Donna circondata da cherubini porge la cintola a S. Tommaso Apostolo che sta genuflesso. Dipinto a olio su tavola.

28. *Scuola Veneta del XVIII secolo.*
S. Pietro Apostolo.

29. *Maniera di* Rutilio Manetti (secolo XVIII).
L'adorazione dei pastori.

30. *Maniera del* Poussin (secolo XVIII).
Paesaggio con figure. Tempera.

31. *Idem.*
Idem.

32. *Ignoto del XVIII secolo.*
Paesaggio deserto in mezzo al quale vedesi la Maddalena visitata dagli angioli.

33. *Arte del XVI secolo.*
Calco di stucco colorito d'un bassorilievo rappresentante la Vergine col bambino Gesù. È racchiuso in un tabernacolo di legno di carattere del XVII secolo.
Proprietà del Comune.

34. *Scuola fiamminga del XVIII secolo.*
Fiori.

35. *Maniera del* Poussin (XVIII secolo).
Paesaggio con figure. Tempera.

36. *Scuola Toscana del XVII secolo.*
Archimede. Terzo di figura dipinta a olio.

37. *Pittura del XVIII secolo.*
Venere e Apollo e un gruppo d'amori in mezzo alla campagna. Dipinto a olio racchiuso entro una ricca cornice intagliata del XVII secolo.
Proprietà del Comune.

38. *Scuola fiorentina del XVIII secolo.*
Fiori.

39. *Maniera del* Poussin.
Paesaggio con figure. Tempera.

40. *Idem.*
Idem.

41. *Idem.*
Idem.

42. *Ignoto del XVIII secolo.*
Paesaggio in mezzo al quale è rappresentato S. Girolamo eremita sorpreso dagli angioli.

43. *Secolo XV.*
Calco in stucco di un bassorilievo raffigurante Nostra Donna col bambino Gesù e S. Giovannino. È racchiuso entro un tabernacolo di legno.
Proprietà dello Spedale.

44. *Secolo XVI.*
Tondo di legno dipinto a olio che ha nel centro lo stemma Medici e di Toledo e attorno le armi della città e delle istituzioni di beneficenza di Prato.
Proprietà del Comune.

45. *Arte moderna.*
La Deposizione. Acquarello a chiaroscuro.

46. *Scuola del* Borgognone (secolo XVII).
Battaglia.

47. *Scuola fiorentina della metà del XVI secolo.*
La Vergine in trono col bambino Gesù in grembo. Ai lati, quattro Santi genuflessi e due in piedi. Dipinto a olio su tela centinata.
Proprietà del Comune.

48. *Pittura del XVIII secolo.*
Una refezione in campagna.

49. *Scuola del* Borgognone.
Battaglia.

50. *Arte Moderna.*
S. Pier Martire del Tiziano. Acquarello a chiaroscuro.

51. *Scuola Toscana del XVI secolo.*
Gesù crocifisso sostenuto dall'Eterno Padre che apparisce circondato da angeli e cherubini. In basso, S. Lorenzo e S. Andrea Apostolo genuflessi. Tavola d'altare centinata nella parte superiore con figure di grandezza maggiore del vero.
Proprietà del Comune.

52. *Pittura dei primi del XIX secolo.*
Paesaggio.

53. Giuseppe Ciardi di Prato (primi del XIX secolo).
Ritratti di famiglia. Disegno a colori.

54. *Scuola fiorentina della fine del XVII secolo.*
S. Caterina d'Alessandria trasportata in cielo dagli angeli. Dipinto a olio su tela, con figure grandi al vero.
Proprietà del Comune.

55. *Scuola Toscana del XVIII secolo.*
Rovine d'un tempio.
Proprietà dello Spedale.

SALA II.

1. Giovan Francesco Barbieri detto il Guercino. (Nato 1591, morto 1666).
   Il figliuol prodigo. Mezza figura grande al vero. Dipinto a olio su tela.

   Proprietà dello Spedale.

2. *Pittura del XVIII secolo.*
   Testa della Vergine. Dipinto in tela.

   Proprietà dello Spedale.

3. *Scuola fiamminga del XVIII secolo.*
   Frutta. Dipinto a olio su tela.

   Proprietà dello Spedale.

4. Andrea della Robbia (N. 1435, M. 1525).
   Nostra Donna, mezza figura, in atto di abbracciare il bambino Gesù. Bassorilievo di terra cotta colorita ed invetriata racchiuso da cornice a forma di tabernacolo.

   Dono del Sig. Paolo Vanni.

5. *Scuola Toscana del XVII secolo.*
   Gesù bambino in atto di carezzare S. Giovannino inginocchiato. Pittura a olio su rame.

6. *Scuola fiamminga del XVIII secolo.*
   Frutta. Dipinto a olio su tela.

   Proprietà dello Spedale.

7. *Scuola Toscana dei primi del XVII secolo.*
L'Annunziazione della Vergine. Dipinto a olio su tavola. Imitazione di qualche originale del XVI secolo.

Proprietà dello Spedale.

8. *Scuola bolognese del XVII secolo.*
La fuga in Egitto. Tavola dipinta a olio, con effetto di luce di notte.

Proprietà dello Spedale.

9. *Scuola Toscana del XVIII secolo.*
Lot colle figlie. Dipinto a olio su tela.

Proprietà dello Spedale.

10. *Scuola Toscana del XVI secolo.*
Nostra Donna seduta che tiene il bambino Gesù sul braccio destro. Dipinto a olio su tavola.

Proprietà del Comune.

11. *Maniera del* Morandini da Poppi (fine del secolo XVI).
La Vergine inginocchiata, tiene a sè vicini il putto Gesù e S. Giovannino pur esso inginocchiato. Indietro, S. Giuseppe e S. Anna. Tavoletta dipinta a olio che forma la parte centrale di un tabernacolo chiuso da sportelli nei quali sono dipinti a chiaroscuro S. Domenico e S. Caterina.

Proprietà del Comune.

12. *Scuola Toscana della fine del XVI secolo.*
La Sacra Famiglia e S. Giovannino. Dipinto a olio su tela.

Proprietà del Comune.

13. *Maniera di* Luca Giordano (N. 1632, M. 1705).
Gruppo di ninfe che raccolgono fiori. Dipinto a olio su tela.

Proprietà dello Spedale.

14. *Scuola Toscana del XVI secolo.*

La Vergine Assunta in Cielo, framezzo agli angeli. In basso S. Girolamo e S. Domenico; fondo di paese. Tavola d'altare dipinta a olio. Presenta tracce di stile di due differenti epoche, ciò che fa credere che essa sia opera di due artisti diversi.

Proprietà dello Spedale.

15. *Maniera di* Luca Giordano.

Venere e Anfitride. Dipinto a olio su tela.

Proprietà dello Spedale.

16 Cav. D'Arpino (secolo XVIII).

Il martirio di S. Sisto. Dipinto a olio su tavola.

Proprietà dello Spedale.

17. *Scuola Toscana del XVI secolo.*

La Vergine, S. Anna, il putto Gesù, S. Giovannino ed altro fanciullo. Dipinto a olio su tela.

Proprietà del Comune.

18. *Maniera di* Luca Giordano.

Angelica e Medoro. Dipinto a olio su tela.

Proprietà dello Spedale.

19. *Maniera di* Luca Giordano.

Teti, Dea del mare. Dipinto c. s.

Proprietà dello Spedale.

20. *Maniera di* Francesco del Brina (secolo XVI).

La Madonna seduta col bambino Gesù e S. Giovannino. Tavola.

Proprietà dello Spedale.

21. *Maniera di* Luca Giordano.

Busto di S. Paolo Apostolo. Tela.

Proprietà dello Spedale.

22. *Scuola Toscana del XVII secolo.*
La Sacra famiglia e S. Giovannino. Dipinto a olio su tavola.

Proprietà dello Spedale.

23. *Pittura del XVIII secolo.*
Paesaggio con figure. Tempera.

Proprietà dello Spedale.

24. *Scuola Veneta del XVII secolo.*
Ritratto di vecchio. Dipinto a olio su tela.

Proprietà dello Spedale.

25. *Scuola Toscana della fine del XVI secolo.*
S. Matteo Apostolo. Tavola.

26. *Copia dal* Bronzino.
Testa della Vergine Annunziata. Tavola.

Proprietà del Comune.

27. *Maniera dei* Da Majano (secolo XV).
Nostra Donna seduta in trono, tiene sulle ginocchia il bambino Gesù. Ai lati sono in piedi due figure di angeli. Bassorilievo di terracotta senza invetriare.

Dono del Sig. Paolo Vanni.

28. *Copia da* Andrea Del Sarto.
S. Sebastiano, mezza figura dipinta a olio su tavola.

Proprietà dello Spedale.

29. *Scuola Toscana del XVII secolo.*
La Vergine col bambino Gesù e S. Giovannino.

Proprietà del Comune.

30. *Scuola Romana del XVIII secolo.*
Il Colosseo ed altre rovine. Tela.

31. *Idem.*

Proprietà dello Spedale.

Rovine romane. Tela.

Proprietà dello Spedale.

32. *Scuola Toscana del XVII secolo.*
La Verità. Tela.

33. *Scuola fiamminga del XVIII secolo.*
Frutta e ortaggi. Dipinto a olio sul rame.

Proprietà dello Spedale.

34. *Pittura del XVIII secolo.*
Ulisse e Calipso.

Proprietà dello Spedale.

35. *Scuola Toscana del XVII secolo.*
La Fede. Tela.

36. *Scuola fiamminga del XVIII secolo.*
Frutta. Dipinto a olio su rame

Proprietà dello Spedale.

37. *Pittura del XVIII secolo.*
Paride. Dipinto a olio.

38. Giovanni Agostino Cassana (secolo XVII).
L'Autunno. Tavoletta.

Proprietà dello Spedale.

39. *Scuola Toscana del XVII secolo.*
Ebe. Tela dipinta a olio.

40. Giovanni Agostino Cassana.
L'Estate. Tavoletta.

Proprietà dello Spedale.

41. *Scuola fiamminga del XVII secolo.*
Paesaggio con pastori e guerrieri. Dipinto su rame.

Proprietà dello Spedale.

42. *Scuola fiamminga del XVIII secolo.*
Marina.

Proprietà dello Spedale.

43. *Scuola fiorentina del XV secolo.*
Bassorilievo di stucco colorito rappresentante la Madonna col bambino Gesù e S. Giovannino. In alto, due cherubini. Calco di un bassorilievo del rinascimento. È racchiuso in un elegante tabernacolo di legno con dorature e ornati.

Proprietà dello Spedale.

44. *Scuola fiamminga del XVIII secolo.*
Paesaggio con figure. Dipinto a olio su rame.

Proprietà dello Spedale.

45. *Scuola fiamminga del XVIII secolo.*
Marina. Tela.

Proprietà dello Spedale.

46. *Scuola Toscana del XVIII secolo.*
Un arco trionfale colla statua di Minerva e varie figure. Tela.

Proprietà dello Spedale.

47. *Arte del XVI secolo.*
Cassa di legno destinata a contenere le borse per li squittinii del Comune. È adorna degli stemmi della città, dei quartieri ecc.

48. *Arte del XVIII secolo.*
Vasi di maiolica colorita.

Proprietà dello Spedale.

Lettere A, B, C, D, E. *Scuola delle Arti Decorative di Firenze.*
Disegni e rilievi della facciata del Palazzo di Francesco di Marco Datini in Prato, appartenente all'Opera Pia dei Ceppi.

F — Cav. Prof. Alessandro Lazzerini (vivente).
Busto di marmo rappresentante il pratese Niccolò Zarini.

G — Oreste Chilleri di Prato (vivente).

Discobulo. Statuetta di terracotta distinta col premio di L. 5000 al concorso Baruzzi di Bologna.

H — Pietro Gavazzi (secolo presente).

Busto rappresentante il pittore pratese Antonio Marini. Scultura in marmo.

I — Prof. Giovanni Paganucci.

Busto in marmo raffigurante S. M. il Re Vittorio Emanuele II.

SALA III.

1. *Scuola del* Borgognone (fine del XVII secolo).
Una battaglia. Proprietà dello Spedale.

2. Cavalier Tempesta (Pietro Molyn, XVII secolo).
Una battaglia. Proprietà dello Spedale.

3. Luca Giordano (N. 1632, M. 1705).
Il Samaritano. Dipinto a olio.
Proprietà dello Spedale.

4. *Scuola di* Guido Reni (secolo XVIII).
Testa della Vergine.

5. *Pittura della fine del XVII secolo.*
Testa di Mosè.

6. Madame Boidin (secolo XIX).
Ritratto del pittore pratese Antonio Marini.

7. *Scuola del* Borgognone.
Una battaglia.

8. Cavalier Tempesta.
Una battaglia.

9. *Ignoto del XVIII secolo.*
Paesaggio con rovine e figure.

10. *Idem.*
Idem.

11. *Scuola fiamminga del XVII secolo.*
Una battaglia.

12. Borgognone (Iacopo Courtois, N. 1621, M. 1671).
Una battaglia.

Proprietà dello Spedale.

13. Mario Balassi (N. 1604, M. 1658).
S. Giuseppe seduto, tiene fra le braccia il bambino Gesù che gli sta a lato. In alto, tre angeli.

Fu commesso all'autore dal Comune di Prato nel 1656.

14. *Scuola fiamminga del XVII secolo.*
Una battaglia.

Proprietà dello Spedale.

15. *Pittura del XVIII secolo.*
Testa muliebre.

16. *Scuola fiamminga del XVII secolo.*
Una battaglia.

17. Borgognone.
Una battaglia.

Proprietà dello Spedale.

18. Mario Balassi.
La Vergine col bambino Gesù in gloria. In basso, S. Domenico che tiene in mano il gonfalone del Comune di Prato e due angioletti che versano acqua sul terreno cosparso di fiori.

Commesso al Balassi dal Comune di Prato nel 1656.

19. *Scuola fiamminga del XVII secolo.*
Una battaglia.

20. Stuller *pittore francese dei primi del secolo presente.*
Renato d'Angiò Re di Napoli e Isabella di Lorena sua moglie.

Dono della Signora Giulia Marini.

21. Tommaso Palloni di Prato (secolo presente).
La fratellanza tra i Pratesi e Pistoiesi.

22. Stuller.
Tre ritratti in pose differenti della Signora Giulia Marini.
Dono della stessa.

23. *Scuola del* Poussin.
La Vendemmia. Tempera.

24. *Idem.*
Paesaggio con figure. Tempera.

25. *Idem.*
La mietitura. Tempera.

26. *Idem.*
La Pesca. Tempera.

27. *Scuola di* Salvator Rosa.
Marina.

28. *Arte moderna.*
Ritratto di donna.

29. *Scuola del* Poussin.
Paesaggio con rovine e figure. Tempera.

30. *Arte del XVII secolo.*
Testa di donna ferita. Disegno a colori.

31. *Scuola del* Poussin.
Paesaggio con figure. Tempera.

32. Pietro Pezzati (secolo XIX).
Copia della tavola dell'altar maggiore della Madonna delle Carceri in Prato.

33. *Arte moderna.*
La Vergine orante. Terzo di figura.

34. *Scuola del* Poussin.
Paesaggio con rovine e figure.

35. *Scuola fiamminga del XVIII secolo.*
Caccia morta.

36. *Arte Toscana del XVII secolo.*
La refezione di Gesù cogli Apostoli. Bozzetto.

37. *Pittura del XVIII secolo.*
Paesaggio.

38. *Scuola del* Poussin.
Paesaggio con rovine e molte figure. Tempera.

39. *Idem.*
Idem.

40. Antonio Marini di Prato (N. 1788, M. 1861).
La Madonna seduta col bambino Gesù che l'abbraccia.

Dono della Signora Giulia Marini.

41. *Scuola del* Poussin.
Paesaggio con figure e rovine. Tempera.

42. *Scuola fiamminga del XVIII secolo.*
Caccia morta.

43. *Arte Toscana del XVII secolo.*
La creazione della donna. Bozzetto.

44. *Arte del XVII secolo.*
Testa muliebre. Disegno a colori.

45. *Scuola del* Poussin.
Paesaggio con rovine e figure.

46. *Scuola francese del XVII secolo.*
Betsabea che esce dal bagno.

Proprietà dello Spedale.

47. Stuller.
Ritratto del Signor Claret letterato francese.

Dono della Signora Giulia Marini.

48. *Scuola del* Poussin.
Paesaggio con rovine. Tempera.

49. *Pittura Toscana del XVIII secolo.*
La scuola delle arti belle.

Proprietà dello Spedale.

Lettera A — *Scuola delle Arti Decorative di Firenze.*
Studio della decorazione policroma della facciata del Palazzo Datini in Prato.

» B — Pietro Gavazzi (secolo XIX).
Medaglione di marmo col ritratto di schiacciato rilievo della Signora Giulia Marini.

Dono della stessa.

SALA IV.

1. Paolo Uccello (Paolo di Dono. N. 1397, M. 1475).
Ritratto grande poco meno del vero del Cardinale Niccolò da Prato. Veste l'abito dei Domenicani e porta in capo il cappello cardinalizio. Dipinto su tavola. In basso vi si legge questa singolare iscrizione: *Nicholao cardinale ison da Prato — il quale nel mille trecenventinove p tucta quata Italia andai Legato.*
Stava già nel Salone del Palazzo del Comune.

2. Pietro di Miniato da Prato (secolo XIV).
Gradino d'altare diviso in cinque scompartimenti. Rappresenta storie della vita di S. Matteo Apostolo.
Faceva parte insieme ad altri frammenti quivi esistenti della grandiosa ancona fatta fare da Francesco Datini per il monastero di S. Matteo di Prato.

3. Pietro di Miniato.
Gradino o predella d'altare divisa in cinque storiette. Nel mezzo è l'Adorazione dei Magi, negli altri quattro sono rappresentati: il martirio di S. Mattia Apostolo, una storia di S. Matteo ed il martirio di S. Giovanni Evangelista e di S. Pietro Apostolo.
Faceva parte di un'ancona della quale esistono tre scompartimenti (Vedi N. 7).

4. Pacino di Buonaguida (secolo XIV).

Nostra Donna col bambino Gesù, S. Francesco d'Assisi, S. Bartolommeo, S. Caterina d'Alessandria, S. Giovanni Evangelista, mezze figure dipinte a tempera su fondo d'oro. Tavola di cinque scomparti.

Appartiene al Comune e proviene dal Palazzo del Commissario dello Spedale della Misericordia.

5. *Scuola fiorentina dei primi del XVI secolo.*

Nostra Donna seduta, tiene in grembo il Redentore morto, sorretto anche dalla Maddalena genuflessa. Ai lati, le figure in piedi di S. Nicolò di Bari e S. Francesco d'Assisi. Opera di un modesto imitatore dell'arte del XV secolo, dipinta a olio su tavola.

Era nel Palazzo del Comune.

6. Alessandro Allori? (N. 1535, M. 1607).

Ritratto di Francesco di Marco Datini mercante e benefico cittadino pratese. Figura in piedi vestita di lucco rosso. Tela dipinta a olio.

Stava nel Salone del Palazzo Comunale.

7. Pietro di Miniato (secolo XIV).

Tre scompartimenti di un'ancona di cinque parti, mancante delle decorazioni di legname. In quella centrale è Nostra Donna seduta dinanzi al Redentore che le pone in capo una corona, e due angeli in basso. Negli altri due scompartimenti, sono le figure dei Santi Matteo e Mattia apostoli. Mancano i due laterali a sinistra.

Tavole dipinte a tempera assai guaste e facenti parte insieme ai gradini descritti nei N. 2-3 dell'ancona d'altare fatta fare da Francesco Datini per il monastero di S. Matteo.

8. *Scuola Toscana della fine del XVI secolo.*
La Madonna della Misericordia che accoglie sotto il suo manto molte giovinette che le stanno genuflesse ai piedi.

Era nel Palazzo Comunale.

9. Giovanni da Milano (secolo XIV).
Ancona divisa in cinque scompartimenti con decorazioni di legname intagliato di carattere ogivale, con due gradini o predelle. Rappresenta Nostra Donna in trono col bambino Gesù, S. Caterina d'Alessandria, S. Bernardo, S. Bartolommeo e S. Barnaba. Nel primo gradino sono cinque storie dei Santi rappresentati negli scomparti superiori; nel secondo gradino, cinque storie della vita di Gesù Cristo. Reca questa iscrizione: *Ego Johanes de Mediolano pinxi hoc opus — Frate Francesco feci dipignere questa tavola.*

Era in antico nella chiesa dello Spedale della Misericordia dedicata a S. Barnaba.

10. Agnolo Gaddi (N. a Firenze 1333, M. 1396).
Gradino d'altare con cinque episodj della storia della *Cintola*, secondo l'antica leggenda. Dipinto a tempera su fondo d'oro.

Proviene dalla cappella del Vescovado nella quale era stato trasferito dall'oratorio di S. Martino fuori di Porta al Serraglio.

11. Lorenzo Monaco (N. 1370, M. 1425).
Ancona divisa in cinque scompartimenti. In mezzo, Nostra Donna col bambino Gesù in piedi sulle ginocchia e due angioli oranti ai lati; negli altri scomparti: S. Caterina d'Alessandria, S. Benedetto abate, S. Giovanni Gualberto e S. Agata.

Proviene dall'antica Badia degli Olivetani alle Sacca presso Prato.

12. *Maniera di* Fra Giovanni Angelico (secolo XV).

Tre tavolette di un gradino d'altare. I° S. Girolamo nel deserto. II° Nostra Donna deposta nel sepolcro, con attorno apostoli ed angioli. III° S. Francesco d'Assisi che riceve le stimate. Dipinti a tempera su fondo d'oro.

Proprietà dello Spedale della Misericordia.

13. *Scuola Giottesca* (secolo XIV).

Piccola tavoletta cuspidata dipinta a tempera su fondo d'oro. Nostra Donna in trono col bambino Gesù ed ai lati S. Pietro, S. Paolo, S. Cristina e S. Caterina d'Alessandria.

Proprietà dello Spedale.

14. *Maniera di* Luca Signorelli (?) (N. 1441, M. 1523).

La Vergine col bambino Gesù, S. Francesco, S. Marco, S. Monaca e S. Caterina. Fondo di paese. Tondo dipinto a olio su tavola, racchiuso da cornice di legno scolpito con frutta, fiori e foglie.

Dono del Sig. Paolo Vanni.

15. *Maniera di* Andrea del Castagno (?) (secolo XV).

La crocifissione colla Vergine, S. Giovanni Evangelista, la Maddalena e S. Francesco. Tavoletta centinata.

16. *Scuola fiorentina del XIV secolo.*

La Pietà, colla Vergine e S. Giovanni Evangelista. Piccole figure dipinte a tempera su fondo d'oro in una piccola cuspide di legno.

Proprietà dello Spedale.

17. Neri di Bicci (N. 1419, M. 1486).

La Vergine seduta in trono col bambino Gesù ritto su di un guanciale che poggia sulle di lei ginocchia. Ai lati S. Domenico, S. Leo-

nardo, S. Rocco e S. Sebastiano. Sul dinanzi S. Giovannino inginocchiato. Tavola dipinta a tempera.

Proviene dal Convento di S. Domenico.

18. Andrea da Firenze (?) (secolo XIV).

Ancona d'altare con decorazioni di legname di carattere gotico. Nel compartimento di mezzo la Vergine col figlio benedicente: in alto due angeli volanti che sostengono una cortina. Nei laterali: S. Bartolommeo, S. Giovanni Battista, S. Benedetto e S. Margherita. Nel gradino cinque storie relative alla vita dei Santi raffigurati nella tavola.

Proviene dalla soppressa Badia delle Sacca presso Prato.

19. *Maniera di* Benozzo Gozzoli. *Forse di* Andrea di Giusto (metà del XV secolo).

La Vergine seduta in trono porge il latte al bambino Gesù. Lateralmente le figure in piedi di S. Francesco d'Assisi, S. Girolamo, S. Antonio da Padova e S. Ludovico. Dipinto a tempera su tavola a fondo dorato.

Trovasi da lungo tempo nelle stanze del Comune.

20. *Scuola fiorentina della metà del XVI secolo.*

Gesù deposto dalla croce, colla Vergine, le Marie, S. Giovanni Evangelista ecc. Dipinto a olio su tavola.

Proprietà dello Spedale.

21. Fra Filippo Lippi (N. 1406, M. 1469).

La Vergine e S. Giuseppe genuflessi in atto di adorare il bambino Gesù giacente per terra. Ai lati un Santo guerriero, forse S. Giuliano e S. Vincenzo. Dipinto a tempera su tavola.

Era nella chiesa di S. Domenico di Prato insieme ad altra tavola dello stesso autore, andata perduta.

22. Fra Filippo Lippi.

La Vergine in trono col bambino Gesù in grembo, framezzo ai Santi Stefano e Giovanni Battista. In basso, di piccole proporzioni, la figura di Francesco Datini che presenta al Battista i quattro Buonomini preposti all'amministrazione del Ceppo da lui fondato. Tavola centinata dipinta a tempera.

Fu allogata al Lippi dagli Ufficiali del Ceppo dei Poveri nel 1453 e stette fino a pochi anni addietro nel palazzo di residenza di quella pia istituzione.

23. Fra Filippo Lippi.

Nostra Donna seduta su di un trono che ha per dorsale una specie di mandorla sostenuta da due angeli volanti, porge la cintola a S. Tommaso che le sta genuflesso dinanzi. Ai lati le figure in piedi di S. Gregorio Magno, S. Margherita, S. Ludovico e l'Arcangiolo Raffaello con Tobiolo. Dipinto in tavola.

Proviene dal soppresso monastero di S. Margherita in Prato.

24. *Scuola fiorentina del XV secolo.*

L'Annunziazione. Nostra Donna è seduta su di un pancale in una stanza che ha per fondo un portico. Dinanzi a lei è l'Angelo annunziante, dietro al quale apparisce la figura di S. Giuliano. Dipinto a olio su tavola, danneggiato da restauri.

Dono del Sig. Avv. Giovacchino Benini.

25. *Maniera di* Filippino Lippi (fine del XV secolo).

La Pietà e Gesù Cristo morto, fuori del sepolcro è sostenuto da S. Giovanni Evangelista Dipinto a tempera su tavoletta centinata.

Stava in origine nella cappella della Fortezza di Prato.

26. *Scuola Toscana della fine del XV secolo.*

L'Annunziazione. Nostra Donna seduta in una specie di atrio con sfondo di campagna. Dinanzi a lei l'Angelo annunziante e la mezza figura dell'Eterno Padre. Dipinto a olio su tavola, alterato da restauri.

Dono del Sig. Avv. Giovacchino Benini.

27. *Scuola fiorentina del XV secolo.*

Nostra Donna seduta, tiene sulle ginocchia il bambino Gesù. Dipinto a olio su tavola. Fu attribuito ad Alesso Baldovinetti.

Dono del Sig. Paolo Vanni.

28. *Scuola fiorentina della seconda metà del XVI secolo.*

Nostra Donna seduta sostiene il putto Gesù che le pone in capo una corona. Da un lato S. Giovannino e indietro S. Giuseppe. Dipinto a olio su tela.

Era nel Palazzo Comunale.

29. Fra Filippo Lippi.

Gradino d'altare diviso in cinque compartimenti nei quali sono rappresentate da piccole figure: la presentazione al tempio, l'adorazione dei Magi e la strage degl'innocenti.

È la predella di una tavola che taluno suppone possa essere a Parigi e che altri ritengono esser quella indicata al N. 23.

30. Filippino Lippi (N. 1459, M. 1504).

La Vergine sta seduta in mezzo alla campagna tenendo sulle ginocchia il bambino Gesù. Ai lati sono inginocchiati S. Giovanni Battista e S. Stefano. Tavola centinata a semicerchio nella parte superiore, dipinta a olio.

Il 26 gennaio del 1501 il Comune di Prato affidò a Filippino Lippi l'esecuzione di questa tavola destinata a stare nella sala d'udienza del Comune.

31. *Scuola Toscana del XV secolo.*

La Madonna seduta col bambino Gesù in grembo. Indietro, la piccola figura di S. Giovannino. Fondo di paese. Tondo dipinto a tempera che ricorda la maniera di Filippino Lippi, ma guasto affatto da ridipinture.

Era nelle stanze del Comune.

32. *Maniera di* Ridolfo del Ghirlandaio (secolo XVI).

Nostra Donna, seduta in mezzo alla campagna tiene sulle ginocchia il bambino Gesù, il quale ha tra le mani un libro. A destra è inginocchiato S. Giovannino, che ha le mani giunte in atto di devozione. Fondo di paese con un lontano castello. Tavola di forma rotonda dipinta a olio, alquanto alterata dai restauri.

Era nelle sale del Comune.

33. *Scuola fiorentina della fine del XVI secolo.*

La Madonna col bambino Gesù: indietro S. Giuseppe e S. Niccolò vescovo. Dipinto a olio su tela racchiuso in ricca cornice di legno intagliato e lumeggiato d'oro colla sigla della Misericordia (MIA).

Era nelle sale del Comune.

34. *Imitazione di* Raffaello Sanzio (secolo XVII).

La Madonna seduta col bambino Gesù in grembo: di fianco S. Giovannino, fondo di paese. Tavola alterata da restauri.

Proprietà dello Spedale.

35. Angelo Bronzino? (Angiolo di Cosimo Tori, N. 1502, M. 1572).

Ritratto, mezza figura di Baldo Magini, benemerito cittadino pratese morto nel 1528. Dipinto a olio su tela.

Proviene dai Monti Pii di Prato.

36. Giovambatista Naldini (N. 1537, M. 1591).
Lo sposalizio di S. Caterina, composizione di varie figure, dipinto a olio su tavola centinata. Porta la firma dell'autore.

Fu fatto per il monastero di S. Caterina, poi passò agli Spedali.

37. Alessandro Allori detto il Bronzino (N. 1535, M. 1607).
Il battesimo di Gesù Cristo nel Giordano. Dipinto a olio su tavola.

Dono del P. Lorenzo Ciulli.

38. *Scuola Toscana della seconda metà del XVI secolo.*
La Vergine seduta tiene in grembo il bambino Gesù il quale abbraccia S. Giovannino che gli sta dappresso. Dipinto a olio su tavola.

Stava in una sala del Comune.

39. *Maniera di* Iacopo Pontormo (secolo XVI).
Nostra Donna, due terzi di figura seduta col bambino Gesù sul braccio destro. A sinistra S. Giovannino, indietro S. Giuseppe. Tavola dipinta a olio.

Proprietà dello Spedale della Misericordia.

40. *Imitazione di* Raffaello (secolo XVII).
La Madonna seduta in mezzo alla rude campagna, tiene sdraiato in grembo il putto Gesù. Dipinto a olio su tavola.

41. *Scuola Toscana degli ultimi del XVI secolo.*
S. Giovannino nel deserto. Dipinto a olio su tavola.

42. *Scuola di* Giorgio Vasari (secolo XVI).
Composizione di molte piccole figure, nella quale sono rappresentati diversi episodi della Passione di Gesù Cristo. Tavola dipinta a olio.

Era nelle stanze del Comune.

43. Leonardo Mascagni pittore pratese del XVI-XVII secolo.
La Vocazione di S. Matteo, grandiosa composizione di molte figure, dipinta a olio su tavola. Porta l'iscrizione: *Opus Leonardi Mascagni 1618.*

Fu dipinta per il convento di S. Matteo di Prato.

44. *Pittura dei primi del XVII secolo.*
S. Michele Arcangelo circondato da una gloria di cherubini, opprime sotto i piedi il demonio. Dipinto a olio su rame.

Proprietà dello Spedale.

45. *Ignoto Tedesco del XV secolo.*
Stampa con parti policrome raffigurante la Crocifissione.

Fu scoperta alcuni anni fà in una stanza terrena del palazzo Comunale entro un tabernacoletto.

46. *Pittura dei primi del XVII secolo.*
L'adorazione dei pastori, composizione di varie figure con fondo di paese e rovine.

Proprietà dello Spedale.

47. *Scuola Toscana dei primi del XVII secolo.*
Lo sposalizio di S. Caterina, colla Vergine, il Bambino, S. Giuseppe e S. Domenico. Dipinto in tavola.

Proprietà dello Spedale.

48. *Maniera di* Domenico Beccafumi senese (secolo XVI).
Cristo che risuscita Lazzaro. Tavoletta dipinta a olio.

Dono dell'Avv. Giovacchino Benini.

49. Francesco Morandini detto il Poppi (N. 1544, M. 1597).
L'Arcangelo Raffaello con Tobiolo, figure grandi al vero. Dipinto a olio su tavola.

Fu fatto per la Compagnia dell'Arcangiolo Raffaello; dopo passò alla direzione degli Spedali.

50. Ferdinando di Pietro Tacca (secolo XVII).

Fontana con basamento e tazza di bronzo dal centro della quale s'inalza un pilastro marmoreo che sostiene la figura seduta del fanciullo Bacco in atto di spremere dei grappoli d'uva che l'attorniano.

Stava già sulla Piazza del Comune dove fu collocata nel 1666. Fu modernamente sostituita da una riproduzione identica e collocata nella Galleria per deliberazione del Comune.

46297